

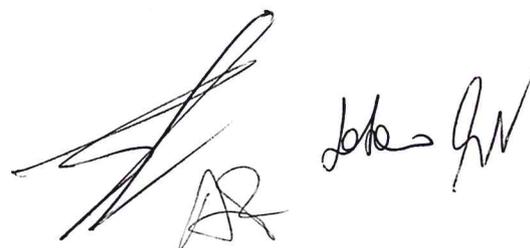
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: acquisizione porzione di fondo di proprietà Simeoli occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.(allegati: n.1 emendamento, parere del Collegio dei Revisori e deliberazione di G.C. n.579 del 07.10.2016 di proposta al Consiglio).

L'anno duemilasedici il giorno 19 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO			
de MAGISTRIS LUIGI	P		
1) ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRÒ DAVID	Assente
2) ARIENZO FEDERICO	P	22) LETTIERI GIOVANNI	Assente
3) BISMUTO LAURA	P	23) MADONNA SALVATORE	P
4) BRAMBILLA MATTEO	P	24) MENNA LUCIA FRANCESCA	P
5) BUONO STEFANO	P	25) MIRRA MANUELA	P
6) CANIGLIA MARIA	P	26) MUNDO GABRIELE	P
7) CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO	Assente
8) CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) PACE SALVATORE	Assente
9) CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO	Assente
10) COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11) COPPEO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO	P
12) DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA	Assente
13) ESPOSITO ANIELLO	P	33) SGAMBATI CARMINE	P
14) FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO	P
15) FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO	P
16) FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO	P
17) GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA	Assente
18) GUANGI SALVATORE	Assente	38) VALENTE VALERIA	Assente
19) LANGELLA CIRO	Assente	39) VERNETTI FRANCESCO	P
20) LANZOTTI STANISLAO	P	40) ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede la riunione il Presidente Fucito Alessandro

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.579 del 07.10.2016 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: acquisizione porzione di fondo di proprietà Simeoli occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.

Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Infrastrutture , Lavori Pubblici e Mobilità che ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole.

Rientrano in aula i consiglieri Nonno, Langella e Palmieri.(presenti 34)

Il Presidente cede la parola all'assessore Calabrese per la relazione introduttiva.

L'assessore Calabrese chiarisce che l'acquisizione della porzione del terreno di proprietà Simeoli si è resa necessaria per la realizzazione dell'impianto di sollevamento del sistema fognario della collina dei Camaldoli.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Simeone che in qualità di Presidente della Commissione ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Simeone in qualità di Presidente sollecita un'azione di rivalsa nei confronti della società esecutrice dei lavori che avrebbe dovuto a suo tempo provvedere a questa acquisizione che avrebbe comportato un minore esborso per il Comune. Porta a conoscenza che la Commissione ha proposto un emendato alla proposta in esame.

Il consigliere Brambilla ricorda di aver sollevato personalmente in Commissione la questione del maggiore esborso causato dalla condotta della società.

Il consigliere Nonno considera che la responsabilità di tale comportamento va addebitata esclusivamente al responsabile del procedimento che non ha provveduto ai controlli.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Calabrese per la replica agli interventi resi.

L'assessore Calabrese replica agli interventi resi precisando che la delibera risolve definitivamente la questione del fondo Simeoli mettendo fine a cattive pratiche del passato sui tempi dell'esproprio e dell'inizio lavori.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Palmieri, Nonno, Langella, Valente e Santoro.

(presenti 29)

Il Presidente fa presente che come preannunciato dal consigliere Simeone la Commissione ha licenziato **un emendamento** che pone in esame, constatato che non vi sono richieste di intervento lo pone in votazione, il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.1

Riportare nella parte del deliberato:

"Il Servizio integrato delle acque attivi la procedura di rivalsa alla ICG2", così come riportato nella parte narrativa della delibera in parola (pag.3 nel dare atto che).Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato n.1)**

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n. 579 del 07.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.29 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, alla unanimità

Delibera

l'approvazione della proposta di G.C. n.579 del 07.10.2016 avente ad oggetto: acquisizione porzione di fondo di proprietà Simeoli occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II con l'emendamento precedentemente approvato che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

Riportare nella parte del deliberato:

“Il Servizio integrato delle acque attivi la procedura di rivalsa alla ICG2”, così come riportato nella parte narrativa della delibera in parola (pag.3 nel dare atto che).

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

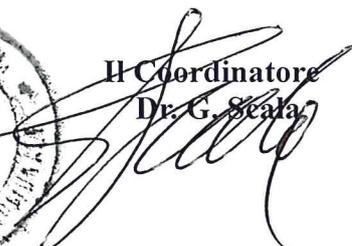
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n.1 emendamento;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.579 del 07.10.2016 di proposta al Consiglio, composta da n.11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.4, separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

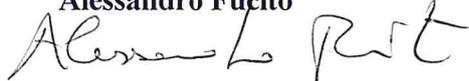

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati



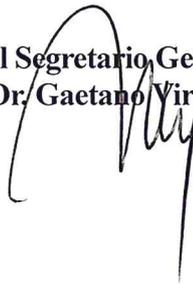

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

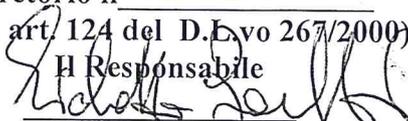


Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **23 DIC. 2018**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 101118 del 20/12/2018 a:

Am. celebrare Gug. Esposito Dott. Gerolamo Dott. Seale



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

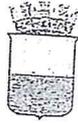
Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 37 del 19/12/2018.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 20 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 37 DEL 19/12/2016

Emendamento alla delibera di GC n.579 del 07/10/2016 di proposta al Consiglio.

La Commissione Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità all'unanimità, propone il seguente emendamento riportando nel deliberato che "Il servizio integrato delle acque attivi la la procedura di rivalsa alla ICG2", così come riportato in narrativa della delibera in parola (pag.3 nel "dato atto che").



M. Filippini
W



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
Prot. 2016. 0871940 04/11/2016
Mitt.: Collegio Revisori dei Conti
Ass.: Sindaco



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
- Al Servizio della Segreteria del Consiglio Com. e Gruppi Cons.

LORO SEDI

OGGETTO: Rif.: Delibera di G.C. n. 579 del 07/10/2016 "Proposta al Consiglio Comunale per l'acquisizione porzione di fondo di proprietà SIMEOLI occorsa per lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - Lotto II".

Si trasmette, in allegato, copia del parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 03/11/2016

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 579 del 07/10/2016 “Proposta al Consiglio per acquisizione porzione di fondo di proprietà SIMEOLI occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – Lotto II”.

L'anno duemilasedici, il giorno 3 del mese di novembre, alle ore 15:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- **letto** il parere di regolarità tecnica, in termini di “favorevole” espresso dal Dirigente proponente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - **lette** le osservazioni del Ragioniere Generale che conclude “si esprime parere favorevole”;
 - **lette** le osservazioni del Segretario Generale;
- si accinge ad entrare nel merito della tematica qui considerata per esprimere il proprio parere di competenza.*

PREMESSO CHE

- con il presente provvedimento, di proposta al Consiglio, si vuole procedere all'acquisizione di un suolo di mq. 167, necessario alla realizzazione dei lavori del sistema fognario, situato sulla Collina dei Camaldoli (Lotto II), di proprietà della sig.ra Angela Simeoli, usufruttuario Castrese Simeoli;
- in data 25 e 26/11/2009 fu redatto apposito verbale di immissione di possesso delle aree in questione interessate ai lavori;
- l'Ente comunale aveva affidato tutte le operazioni inerenti le procedure di esproprio alla Società I.C.G. Costruzioni che non ha concluso le stesse nei termini previsti determinando una situazione di utilizzazione senza titolo di un bene immobile per scopi di interesse pubblico;

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707

e mail: revisori.conti@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

RILEVATO

- che i signori Simeoli hanno chiesto la corresponsione delle indennità dovute, quantificate in € 15.000,00 più interessi maturandi, diffidando l'Amministrazione comunale a concludere le procedure atte all'esproprio rendendosi comunque disponibili a concludere un accordo transattivo di diritto comune per la cessione della suddetta area;
- che il Servizio Ciclo Integrato delle Acque, previo parere espresso dall'Avvocatura comunale, ha proposto un accordo bonario determinando la somma di € 10.000,00 ripartita in € 9.185,00 per indennità di esproprio ed € 815,00 per indennità di occupazione, interessi, danni e quant'altro scaturenti dall'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO

- che lo stesso Servizio Ciclo Integrato delle Acque ha quantificato l'importo del danno per la mancata tempestività alla società affidataria I.C.G.2 in € 9.335,97, quest'ultima società cessionaria a seguito dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda comprendendo i lavori in oggetto dall'I.G.C. Costruzioni alla I.C.G. 2 giusto atto notaio Giuseppe Grasso rep. n.28899 del 20 dicembre 2006, registrato a Napoli il 22 dicembre 2006;

LETTO

- che sul bilancio 2016 viene fatto gravare l'importo di € 9.185,00 sulla missione 08, programma 1, spesa in c/capitale 2, macroaggregato 2, capitolo 202121 art. 38

TUTTO CIO' PREMESSO, RILEVATO DATO ATTO E LETTO ,

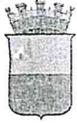
il Collegio dei Revisori dei conti esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" alla proposta al Consiglio di G. C. n 579 del 07 ottobre 2016.

Napoli, li 03/11/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707

e mail: revisori.conti@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIREZIONE: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

SERVIZIO: Ciclo Integrato delle Acque

ASSESSORATO: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

Proposta di delibera prot. n. 01 del 22 gennaio 2016

13 FEB. 2016

12 - 80

Proposta al Consiglio

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 579

OGGETTO: Proposta in Consiglio Comunale per acquisizione porzione di fondo di proprietà SIMEOLI occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.

-7 OTT. 2016

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

Daniela VILLANI

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

P

Carminè PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRIORSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

5

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che

- con O.M. 2509/97 e ss. mm. ed ii., furono conferite al Sindaco di Napoli le funzioni di Commissario Delegato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della collina di Napoli, ivi compresi quelli relativi ai dissesti idrogeologici ed ai muri di sostegno;
- con Decreto Commissariale n.47 del 06 maggio 2004 venne approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – Il lotto";
- con Decreto Commissariale n.88 del 10 ottobre 2006 furono affidati alla I.C.G. ingegneria e Costruzioni i lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – Il lotto" e con essi fu demandata alla stessa impresa l'esecuzione di tutte le operazioni inerenti le procedure di esproprio;
- con Decreto Commissariale n.42 del 24 aprile 2007 fu preso atto dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda comprendendo i lavori in oggetto dalla ICG alla ICG2, giusto atto notaio Giuseppe GRASSO rep.n. 28899 del 20 dicembre 2006, registrato a Napoli il 22 dicembre 2006;
- con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009, fu approvata la perizia di variante n.1 nella quale veniva approvato il nuovo Piano Particellare di Esproprio relativo alle aree interessate dalla realizzazione dei lavori in parola;
- con Decreto Commissariale n.113/SOT del 21 settembre 2009 fu disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm. ed ii. delle aree di proprietà privata interessate dai lavori di cui al Piano Particellare di Esproprio approvato con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009;
- in data 25 e 26 novembre 2009 fu redatto apposito "Verbale di immissione in possesso" delle aree di proprietà SIMEOLI interessate dai lavori e individuate nella seguente tabella, quest'ultima stralcio del Piano Particellare di Esproprio:

PROPRIETA' SIMEOLI CASTRESE															
n. ordine	n. piano	ditta proprietaria	dati catastali		zona occupata			reddito		calcolo indennità provvisoria					
			foglio	mappale	asservire	espropriate	occupazione temporanea	dominicale	agrario	valore €/mq (V.A.M.)	Valore venale	indennità esproprio	indennità servitù - 30%	indennità occupazione temporanea x n. 12 mesi	TOTALE
17	24	Simeoli Castrese	48	1105	0	73	335	€ 9,09	€ 5,71	€ 6,58		€ 480,34	€ -	€ 183,69	€ 664,03

Considerato che

- il Sig. Castrese SIMEOLI, con atto di donazione per notaio Antonio RONDINO rep. n. 30 del 04/03/2015, ha ceduto la nuda proprietà delle aree di cui trattasi alla figlia Angela SIMEOLI riservando per sé l'usufrutto vitalizio, come risulta dalla documentazione prodotta;
- l'impresa ICG2, incaricata dell'esecuzione delle procedure di esproprio, non ha concluso le stesse nei termini previsti dalla normativa di settore per l'emissione del Decreto di Esproprio, determinando una situazione di utilizzazione senza titolo di un bene immobile per scopi di interesse pubblico;
- il sig. Castrese SIMEOLI ha più volte richiesto negli anni la corresponsione delle indennità dovutegli, e con ultima nota PG/2015/689239 del 09/09/2015 i sig.ri SIMEOLI hanno diffidato l'Amministrazione Comunale a concludere le procedure di esproprio evidenziando che l'area utile da espropriare, utilizzata per la realizzazione dell'impianto di sollevamento, è pari a 167 mq, rendendosi comunque disponibili a concludere un accordo transattivo di diritto comune per la cessione della suddetta area;
- da verifiche effettuate sia mediante elaborati grafici che sopralluogo sul posto si è appurato che l'area effettivamente utilizzata e necessaria per realizzare l'impianto, manufatti e spazi accessori, è pari a 167 mq di esproprio, oltre a 241 mq di area occupata temporaneamente;
- con sentenza n. 181/2011 la Corte costituzionale ha stabilito che anche per tutte le aree agricole (o in generale non edificabili) l'indennizzo è pari al loro reale valore di mercato e tiene conto delle effettive caratteristiche dei terreni;
- volendo rapportare la procedura acquisitiva ad analoghe procedure già iniziate e in fase di conclusione, si può procedere a riconoscere quale prezzo di mercato l'importo di 55,00 €/mq per aree ubicate nella porzione di collina dei Camaldoli interessata dagli interventi di cui ai lavori in oggetto;



3

- volendo procedere così come previsto dall'art. 42-bis del DPR 327, l'importo da corrispondere supererebbe € 15.000,00 a cui bisognerebbe aggiungere gli interessi sulle somme non versate nei termini di legge, il risarcimento del danno da occupazione illegittima, le spese legali e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori, queste ultime da quantificarsi a parte;
- così come rappresentato dall'avvocatura comunale con nota PG/235594 del 16/03/2015, è possibile procedere alla normale stipula di un accordo transattivo di diritto comune tra le parti per l'acquisizione di una porzione di fondo non conclusa con la normale procedura espropriativa;
- il Servizio Ciclo Integrato delle Acque ha proposto al sig. SIMEOLI un accordo sull'importo da liquidare al fine di concludere la procedura in modo bonario, determinando lo stesso in € 10.000,00 così ripartito:

Indennità esproprio	€ 9 185,00
Riconoscimento per indennità occupazione, interessi, danni e quant'altro scaturenti dall'esecuzione dei lavori	€ 815,00
TOTALE	€ 10 000,00

- con nota PG/2015/869598 del 06/11/2015 il sig. Castrese SIMEOLI in qualità di usufruttuario e la sig.ra Angela SIMEOLI in qualità di nuda proprietaria hanno accettato l'importo così come proposto e successivamente, in data 17/11/2015 hanno firmato apposito verbale di accordo transattivo, nel quale si è valutata la convenienza per l'interesse pubblico di addivenire a tale accordo, ritenendo congruo l'importo riconoscibile in € 10.000,00 onnicomprensivo così come sopra ripartito;
- nel suddetto verbale di accordo, con l'accettazione dell'importo riconosciuto, i sig.ri SIMEOLI hanno espressamente dichiarato congruo l'importo di € 815,00 quale maggiore somma a copertura del riconoscimento per indennità di occupazione, di interessi sulle indennità non pagate, al risarcimento danni per occupazione illegittima, spese legali, danni e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori;
- con delibera di Giunta Comunale n. 890 del 29/12/2015 è stato approvato il progetto esecutivo con relativo quadro economico relativo ai lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - Il lotto - completamento";
- con determina n. 68 del 30/12/2015 registrata i.g. n. 2854 del 31/12/2015 si è provveduto a prenotare la spesa necessaria per i lavori a farsi nella quale sono previste somme per espropri all'interno del quadro economico;
- la spesa complessiva pari ad € 10.000,00, trova copertura sulle somme di cui all'intervento 2 09 04 01 CAP 202121 art. 31 .

Dato atto che:

- il Servizio Ciclo Integrato delle Acque ha quantificato in € 9.335,97 l'importo del danno per la mancata tempestiva definizione delle procedure di esproprio da parte dell'impresa ICG2, corrispondente alla differenza tra quanto concordato con il verbale del 17 novembre 2015 e quanto riportato nel piano particellare d'esproprio, per cui si attiveranno le opportune iniziative per la rivalsa.

Considerata

- la necessità di formalizzare l'acquisizione di un'area di 167 mq sul fondo individuato al NCT al foglio 48 p.lla 1105, già utilizzata per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli Il lotto e occorrente anche per il prosieguo delle lavorazione con il nuovo appalto di completamento.

Visto:

- l'art. 1965 del Codice Civile.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 4 (quattro) pagine progressivamente numerate e siglate in ogni pagina:

- verbale del 17/11/2015;
- planimetria catastale con estratto area da acquisire.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, nonché viste dal Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture, per cui sotto tali profili, gli stessi qui di seguito sottoscrivono:


IL SEGRETARIO GENERALE



Il Dirigente del Servizio
Ciclo integrato delle acque
Arch. Salvatore IERVOLINO

VISTO: Il Direttore Centrale Infrastrutture
Lavori Pubblici e Mobilità
Ing. Andrea ESPOSITO

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa

1. di proporre al Consiglio Comunale l'acquisizione della porzione di area pari a 167 mq sul fondo individuato al NCT al foglio 48 p.la 1105, come rappresentata nella planimetria allegata, per l'importo di € 9.185,00 iscritti in bilancio al codice di bilancio missione 08 programma 1 spese in conto capitale 2 macroaggregato 2 capitolo 202121 art. 38 del corrente bilancio, occorrenti per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli II lotto;
2. demandare al dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque la stipula dell'atto di acquisizione di un'area di 167 mq sul fondo individuato al NCT al foglio 48 p.la 1105 occorrente per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli II lotto.

L'Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
Prof. Ing. Mario CALABRESE

Mario Calabrese

Il Dirigente del Servizio
Ciclo integrato delle acque
Arch. Salvatore IERVOLINO

VISTO: Il Direttore Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità
Ing. Andrea ESPOSITO

Segue emendamento su intercalare allegato
IL SEGRETARIO GENERALE

5

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.579 del 07.10.2016

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

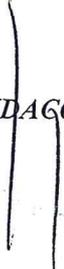
Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letta, altresì, l'allegata nota di chiarimenti prot. 0741290 datata 22.09.2016 sottoscritta dal dirigente proponente arch. Salvatore Iervolino;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto così come proposto.

Letto, confermato e sottoscritto

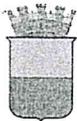
IL SINDAGO



*IL SEGRETARIO
GENERALE*



CM



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 del 22 gennaio 2016

6

AVENTE AD OGGETTO: Proposta in Consiglio Comunale per acquisizione porzione di fondo di proprietà SIMEOLI occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli II lotto.

Il Dirigente del Servizio Ciclo integrato delle acque esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì 22 gennaio 2016

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle Acque
Arch. Salvatore TERVOLINO

Pervenuta in Ragioneria Generale il - 3 FEB. 2016 Prot. 17-80
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **P.P.A.**

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Ar

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... *Da 04/02/16* viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (*Prog. 1283/2016*) del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità: *P.N. OGS 12/2016*

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten mark]

7

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE. - PROT. N. 1 DEL 22/1/16 IZ780 DEL 3/2/2016

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013;

Vista la delibera di G.M. N. 16 del 14/1/2016 di indirizzo per la gestione e l'assunzione dei vincoli su stanziamenti esercizio provvisorio 2016;

Il presente provvedimento di proposta al Consiglio dispone l'acquisizione di un fondo di proprietà Simeoli necessario per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente il II Lotto della Collina dei Camaldoli.

L'importo dell'indennità da corrispondere, quantificato in € 9.185,00, viene fatto gravare sul cod. bilancio missione 08 programma 1 spesa in c/capitale 2 macroaggregato 2 capitolo 202121 art. 38 corrente bilancio.

Il Dirigente ad avvenuta approvazione del presente provvedimento adotterà idoneo atto per l'impegno della spesa nonché per la variazione della consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Pertanto si esprime parere di regolarità contabile favorevole

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARELLO

u

x

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame contiene una proposta al Consiglio di acquisizione di una porzione di area (pari a 167 mq) di un fondo individuato di proprietà aliena, per l'importo di euro 9.185,00, al fine di realizzare il sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II Lotto.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula rituale *Favorevole*.

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 con la formula rituale *Favorevole*, ricordando che *“ad avvenuta approvazione del presente provvedimento”* il dirigente *“adotterà idoneo atto per l'impegno della spesa nonché per la variazione della consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente”*.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *“la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.”*.
Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta *“la necessità di formalizzare l'acquisizione”* dell'area di che si tratta *“già utilizzata per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli II e occorrente anche per il prosieguo delle lavorazioni con il nuovo appalto di completamento”*.

La proposta è stata completata in data 23 settembre 2016 con l'acquisizione agli atti, perché ne formi parte integrante, della nota del Dirigente competente prot. n. 0741290 del 22.09.2016. In essa è dichiarato che *“l'accordo transattivo raggiunto con il Sig. Simeoli, coltivatore diretto dei fondi di che trattasi, ha notevolmente ridotto i costi per l'Amministrazione quantificando un indennizzo onnicomprensivo pari a euro 10.000 a fronte di euro 15.000 qualora avessimo previsto la formula acquisitiva ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/2001, a cui bisognerebbe aggiungere gli interessi sulle somme non versate nei termini di legge, il risarcimento del danno da occupazione illegittima, le spese legali e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori, queste ultime da quantificarsi a parte”*. Inoltre, il Dirigente segnala l'urgenza della definizione della procedura *de qua* in quanto è intervenuta l'aggiudicazione definitiva dei lavori ancora a farsi.

Richiamando il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i., si rinvia, per gli aspetti giuridici della lunga vicenda, al parere espresso dall'Avvocatura comunale (prot. n. 235594 del 16.03.2015), in cui si richiama la giurisprudenza che *“non esclude che, in luogo della cessione volontaria, possa procedersi alla normale stipula di un accordo transattivo di diritto*

VISTO:
Il Sindaco

comune, tra le cui concessioni è possibile ricomprendere anche la vendita del bene espropriando in favore dell'espropriante" e si segnala come il consenso alle servitù indicate nell'atto ("asservimento") comporta "che la competenza all'autorizzazione all'acquisto del fondo, seppure per effetto della transazione, possa essere devoluta non già alla Giunta Comunale, ma al Consiglio comunale".

La responsabilità, si ricorda, è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dagli uffici proponenti, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gaetano Kintuoso

07.X.16

VISTO:
di Giacomo



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

Servizio Ciclo Integrato delle Acque



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2016. 0741290 22/09/2016 16,05

Mitt.: Ciclo Integrato delle Acque - DCIL4130

Ass.: Dipartimento Segreteria Generale DPSG40/6

Fascicolo: 2016.006.009.005.31



10

Alla Segreteria Generale

Alla Segreteria della Giunta Comunale

E p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

**Oggetto: Lavori per la realizzazione del sistema fognario sulla collina dei Camaldoli II lotto. - Acquisizione di porzione di fondo di proprietà SIMEOLI
Proposta delibera n. 1 del 22/01/2016**

In riferimento all'oggetto, si rappresenta che gli interventi previsti nell'appalto denominato "Lavori per la realizzazione del sistema fognario sulla collina dei Camaldoli - II lotto - completamento", da considerarsi indispensabili per la risoluzione delle problematiche legate all'assenza del sistema fognario nella zona dei Camaldoli, necessitano del perfezionamento dell'acquisizione dell'area di proprietà SIMEOLI (167 mq), sulla quale è già stato realizzato quota parte dell'impianto di sollevamento a servizio di via Reggente, con l'appalto precedente poi risolto con l'impresa ICG2.

Nel merito, occorre evidenziare che l'accordo transattivo raggiunto con il sig. SIMEOLI, coltivatore diretto dei fondi di cui trattasi, ha notevolmente ridotto i costi per l'Amministrazione quantificando un indennizzo onnicomprensivo pari a € 10.000,00 a fronte di € 15.000,00 qualora avessimo previsto la formula acquisitiva ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, a cui bisognerebbe aggiungere gli interessi sulle somme non versate nei termini di legge, il risarcimento del danno da occupazione illegittima, le spese legali e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori, queste ultime da quantificarsi a parte.

Si rappresenta pertanto l'urgenza della definizione della procedura, atteso che con determina n. 21 del 11/07/2016, registrata i.g. n. 1006 del 08/08/2016, si è provveduto ad aggiudicare definitivamente i lavori di cui trattasi e pertanto, a partire dal 26/09/2016 (scadenza termini da comunicazioni art. 79 D. Lgs. 163/2006) sarà possibile stipulare il relativo contratto d'appalto con immediato inizio dei lavori.

Il RUP

Ing. Giovanni MIRANDA

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO

14



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.

N. 579.....DEL 07-10-2016

PROPOSTA AL CONSIGLIO

VERBALE DEL 17/11/2015

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO DELLA COLLINA DEI CAMALDOLI
LOTTO II - COMPLETAMENTO

Il giorno 17 novembre 2015 presso gli uffici del Servizio Ciclo Integrato delle Acque del Comune di Napoli siti in Napoli, piazza Cavour n. 42 sono presenti:

- l'Arch. Salvatore IERVOLINO - Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque
- l'Ing. Giovanni MIRANDA - Funzionario comunale – Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di completamento del sistema fognario dei Camaldoli
- il Sig. Castrese SIMEOLI - ditta espropriata
- la Sig.ra Angela SIMEOLI – ditta espropriata
- il geom. Nicola MARASCA – tecnico della ditta espropriata

PREMESSO CHE

- con O.M. 2509/97 e ss. mm. ed ii., furono conferite al Sindaco di Napoli le funzioni di Commissario Delegato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della collina di Napoli, ivi compresi quelli relativi ai dissesti idrogeologici ed ai muri di sostegno;
- con Decreto Commissariale n.47 del 06 maggio 2004 venne approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – Il lotto";
- con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009, fu approvata la perizia di variante n.1 nella quale veniva approvato il nuovo Piano Particellare di Esproprio relativo alle aree interessate dalla realizzazione dei lavori in parola, con relativa provvista finanziaria relativa agli espropri;
- con Decreto Commissariale n.113/SOT del 21 settembre 2009 fu disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm. ed ii. delle aree di proprietà privata interessate dai lavori di cui al Piano Particellare di Esproprio approvato con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009;
- in data 25 e 26 novembre 2009 fu redatto apposito "Verbale di immissione in possesso" delle aree di proprietà SIMEOLI interessate dai lavori e individuate nella seguente tabella, quest'ultima stralcio del Piano Particellare di Esproprio:

PROPRIETA' SIMEOLI CASTRESE															
n. ordine	n. piano	ditta proprietaria	dati catastali		zona occupata			reddito		calcolo indennità provvisoria					
			foglio	mappale	asservire	espropriare	occupazione temporanea	dominicale	agrario	valore €/mq (V.A.M.)	Valore venale	indennità esproprio	indennità servitù - 30%	indennità occupazione temporanea x n. 12 mesi	TOTALE
17	24	Simeoli Castrese	48	1105	0	73	335	€ 9,09	€ 5,71	€ 6,58		€ 480,34	€ -	€ 183,69	€ 664,03

- in tali date il sig. SIMEOLI ha consentito bonariamente, senza frapporre ostacoli, l'immissione in possesso delle aree di proprietà all'impresa esecutrice dei lavori;
- contemporaneamente ha consentito sempre alla stessa impresa di continuare l'occupazione di cantiere già in corso nelle aree di sua proprietà;
- il Sig. Castrese SIMEOLI, con atto di donazione per notaio Antonio RONDINO rep. n. 30 del 04/03/2015, ha ceduto la nuda proprietà delle aree di cui trattasi alla figlia Angela SIMEOLI riservando per sé l'usufrutto vitalizio, come risulta dalla documentazione prodotta.

CONSIDERATO CHE

- nell'area di cui trattasi sono iniziati i lavori di costruzione della stazione di sollevamento denominata H5 da concludersi con l'appalto di completamento, e che l'area effettivamente utilizzata è necessaria per

Se
AS
16

realizzare l'impianto, manufatti e spazi accessori, è pari a 167 mq di esproprio, oltre a 241 mq di area occupata temporaneamente;

- con sentenza n. 181/2011 la Corte Costituzionale ha stabilito che anche per tutte le aree agricole (o in generale non edificabili) l'indennizzo è pari al loro reale valore di mercato e tiene conto delle effettive caratteristiche dei terreni;
- volendo rapportare la procedura acquisitiva ad analoghe procedure già iniziate e in fase di conclusione, si può procedere a riconoscere ai sig.ri SIMEOLI il prezzo di mercato quantificato in 55,00 €/mq che applicato alle effettive aree utilizzate determina il seguente quadro di spesa:

PROPRIETA' SIMEOLI CASTRESE															
n. ordine	n. piano	ditta proprietaria	dati catastali		zona occupata			reddito		calcolo indennità provvisoria					
			foglio	mappale	asservire	espropriare	occupazione temporanea	dominicale	agrario	valore €/mq (V.A.M.)	Valore venale	indennità esproprio	indennità occupazione temporanea x n. 12 mesi	indennità occupazione temporanea x n. 5 anni successivo al primo	TOTALE
17	24	Simeoli Castrese	48	1105	0	167	241				€ 55,00	€ 9 185,00	€ 1 104,58	€ 5 522,92	€ 15 812,50

- l'impresa realizzatrice dei lavori, incaricata dell'esecuzione delle procedure di esproprio, non ha concluso le stesse nei termini previsti dalla normativa di settore per l'emissione del Decreto di Esproprio, determinando una situazione di utilizzazione senza titolo di un bene immobile per scopi di interesse pubblico;
- essendosi risolto il rapporto tra il Comune di Napoli e l'Impresa, l'unico soggetto obbligato al fine della corresponsione delle indennità di esproprio risulta essere il Comune di Napoli;
- così come rappresentato dall'avvocatura comunale con nota PG/235594 del 16/03/2015, è possibile procedere alla normale stipula di un accordo transattivo di diritto comune tra le parti per l'acquisizione di una porzione di fondo non conclusa con la normale procedura espropriativa;
- il sig. SIMEOLI ha più volte richiesto negli anni la corresponsione delle indennità dovutegli, e con ultima nota PG/2015/689239 del 09/09/2015 si è reso disponibile a concludere un accordo transattivo di diritto comune per la cessione di un'area da espropriare pari a 167 mq;
- istruita la pratica gli Uffici comunali competenti hanno verificato:
 - che l'occupazione legittima era ormai scaduta da molti anni e che quindi si versava in una situazione di occupazione illegittima;
 - la mancata corresponsione degli acconti dovuti per legge;
 - la mancata restituzione da parte dell'impresa delle aree occupate;
 - la mancata definizione della procedura ablativa da parte dell'impresa;
- volendo procedere così come previsto dall'art. 42-bis del DPR 327, all'importo così come calcolato pari ad € 15.812,50 bisognerebbe aggiungere gli interessi sulle somme non versate nei termini di legge, il risarcimento del danno da occupazione illegittima, le spese legali e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori, queste ultime da quantificarsi a parte;
- il Servizio Ciclo Integrato delle Acque, verificato le effettive dimensioni necessarie per realizzare l'impianto, manufatti e spazi accessori pari a 167 mq, ha proposto al sig. SIMEOLI un accordo sull'importo da liquidare al fine di concludere la procedura in modo bonario, determinando lo stesso in € 10.000,00 così ripartito:

Indennità esproprio	€ 9 185,00
Riconoscimento per indennità occupazione, interessi, danni e quant'altro scaturenti dall'esecuzione dei lavori	€ 815,00
TOTALE	€ 10 000,00

17

2

- cofi nota PG/2015/869598 del 06/11/2015 il sig. Castrese SIMEOLI in qualità di usufruttuario e la sig.ra Angela SIMEOLI in qualità di nuda proprietaria hanno accettato l'importo così come proposto, ritenendo congruo l'importo riconoscibile in € 10.000,00 onnicomprensivo così come sopra ripartito.

TUTTO CIO'PREMESSO E CONSIDERATO

viene quindi offerta ai sig.ri SIMEOLI, a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa direttamente o indirettamente riconducibile alle procedure ablatorie in atto, la cifra onnicomprensiva di euro 10.000,00 così come sopra ripartita.

I sig.ri SIMEOLI accettano l'importo di € 9.185,00 per indennità di esproprio per la cessione di 167 mq di area come indicata nell'allegata planimetria, dichiarando congruo e accettando l'importo di € 815,00 quale maggiore somma a copertura:

- dell'occupazione di area per il periodo intercorrente da novembre 2009 alla stipula dell'atto di transazione;
- degli interessi sulle indennità relative alle aree in occupazione temporanea da novembre 2009 alla stipula dell'atto di transazione;
- del risarcimento del danno per occupazione illegittima da novembre 2009 alla stipula dell'atto di transazione;
- delle spese legali;
- degli ulteriori danni e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori;

a condizione espressa che entro trenta giorni dalla firma del presente verbale dovrà essere proposta in Consiglio Comunale l'acquisizione dell'area ceduta e che la definizione dell'atto intervenga entro i successivi trenta giorni dal deliberato del Consiglio Comunale, con avvertenza che in mancanza si procederà nelle sedi competenti per la corresponsione di tutte le somme dovute a qualsiasi titolo.

Si concorda inoltre che i muri di delimitazione dell'area da acquisire saranno realizzati dall'Amministrazione Comunale mentre le spese per frazionamento e accatastamento saranno a carico dei sig.ri SIMEOLI che produrranno la documentazione necessaria per conto e a nome del Comune di Napoli.

Il Servizio Ciclo Integrato delle Acque quantifica quale danno per la mancata tempestiva definizione delle procedure di esproprio da parte dell'impresa ICG2 l'importo aggiuntivo rispetto a quanto dovuto quantificato in € 9.335,97 (€ 10.000,00 - € 664,03), ovvero data dalla differenza tra quanto concordato con il presente verbale e quanto riportato nel piano particellare d'esproprio.

Espressamente letto, confermato e sottoscritto:

- l'Arch. Salvatore IERVOLINO

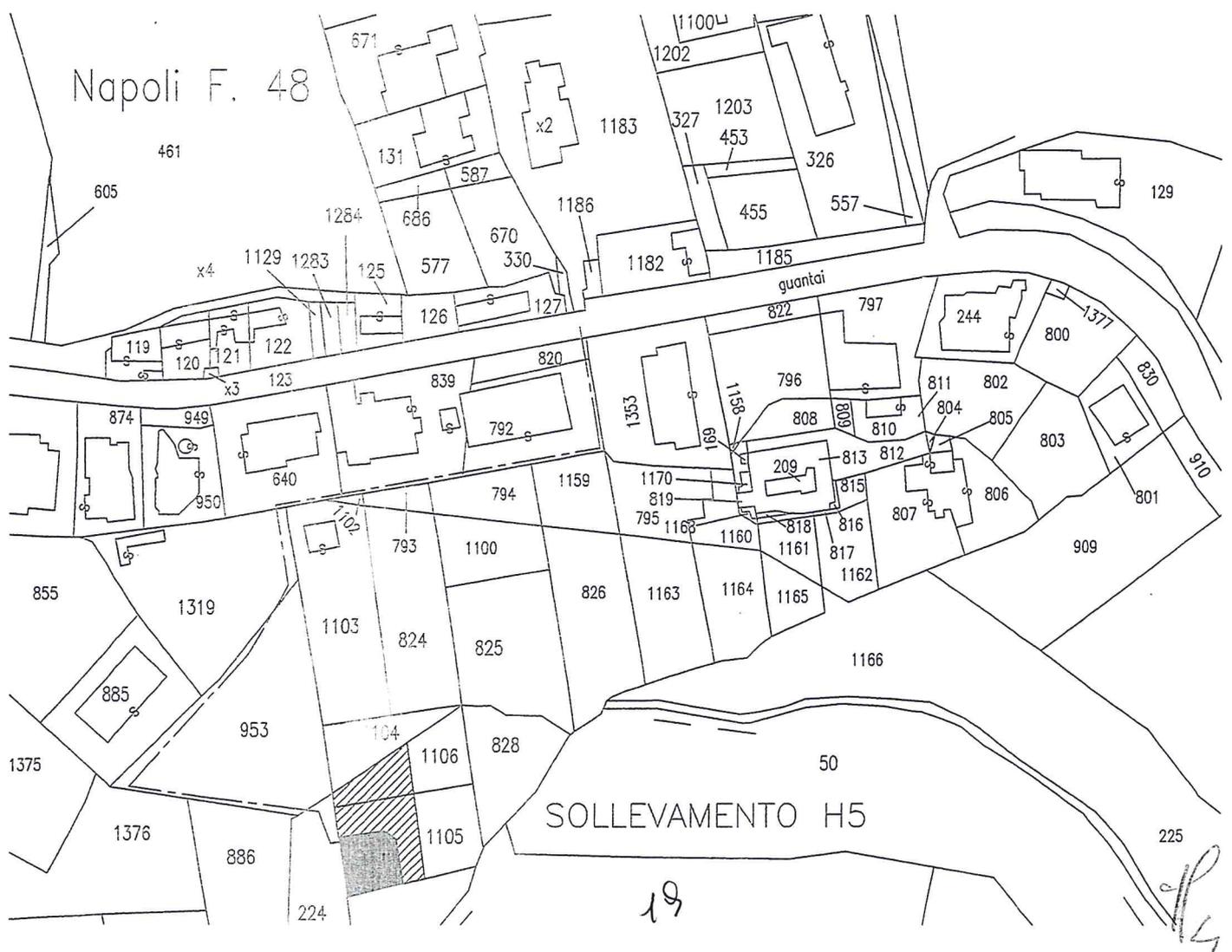
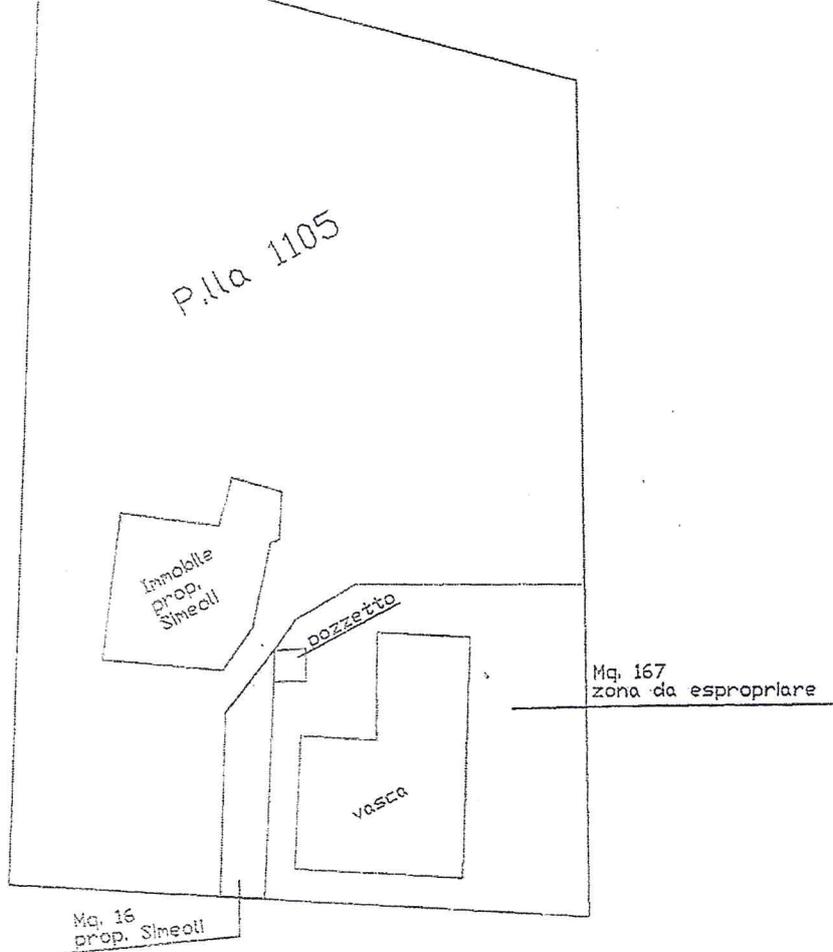
- l'Ing. Giovanni MIRANDA

- il Sig. Castrese SIMEOLI

- la Sig.ra Angela SIMEOLI

- il geom. Nicola MARASCA

The block contains four handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom: 1. A stylized signature, likely of Salvatore Iervolino. 2. A signature that appears to be 'Giovanni Miranda'. 3. A signature that reads 'Simeoli Castrese'. 4. A signature that reads 'Angela Simeoli'. Below these is a fifth signature, likely of Nicola Marasca, which is partially cut off at the bottom of the page.



11

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 579 del 07/10/2016 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 4, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24-10-16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 579 del 7.10.16.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 4 pagine separatamente numerate.

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.